### Per mettere le mani sui soldi senza rispettare l'accordo

# Ecco l'imbroglio del conserviere

**La denuncia di un coltivatore di Acerra alla finanza – Fantomatiche forniture di pomodori Come funziona il meccanismo del «premio» – Quest'anno 380 miliardi per gli industriali**

«Sono bracciante agricolo e conduco due moggi di terra nell'agro di Acerra. Nella stagione 1979 non ho piantato nè quindi prodotto pomodori di alcun genere e varietà. Avevo sì firmato un contratto di fornitura con tale Del Vecchio Giovanni da Scafati, ma siccome non ho più deciso di seminare pomodori, mi affrettai ad avvertire il Del Vecchio Giovanni che stracciasse e non tenesse più conto dell'impegno sottoscritto perchè come vi ho detto non ho più deciso di produrre pomodoro. Pertanto alla ditta Delfan non ho fornito pomodoro, nè percepito alcuna somma a tale titolo, come invece vorrebbe far credere la lettera dell'associazione».

Queste dichiarazioni sono state rese per iscritto dalla guardia di finanza di Pomigliano D'Arco, martedì scorso, 4 dicembre dal coltivatore Cuono Crispo. Perchè questa dichiarazione? Che significa? Significa che una industria di trasformazione dei prodotti agricoli, nella circostanza la ditta Delfan, ha fatto apparire che il contadino Cuono Crispo gli avrebbe fornito 500 quintali di pomodoro di varietà S. Marzano, cosa che, come è detto nella dichiarazione, è falsa. E non si tratta del solo caso. Anzi, sembra che il fenomeno assuma dimensioni abbastanza vaste, anche se finora i segnali più numerosi sono venuti da coltivatori dell'agro Nolano, tra Acerra e Marigliano.

La ragione per cui i conservieri si inventano forniture di pomodoro che non hanno ricevuto, sta nel fatto che c'è di mezzo del denaro.

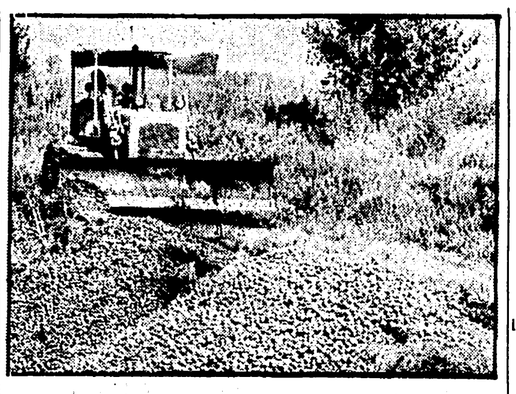
I documenti parlano chiaro. L'industriale conserviere sta imbrogliando per il premio CEE. I miliardi di integrazione messi a disposizione dalla comunità europea fanno gola: l'anno scorso in Campania sono stati distribuiti 180 miliardi. Quest'anno i miliardi che finiranno nelle tasche dei conservieri saranno 380. E' naturale che non mancano coloro che pur di assicurarsene una buona fetta le inventino di tutti i colori, senza escludere le vie illegali.

Come il lettore forse saprà un accordo della CEE prevede una integrazione o premio agli industriali che producono pelato e concentrato in scatola. Per avere diritto al premio i conservieri devono dimostrare di aver pagato ai contadini produttori il prezzo minimo stabilito nell'accordo, oltre ad avere rispettato il contratto di lavoro degli operai dipenenti.

Il meccanismo è semplice, ma non basta, come si è visto, ad evitare i trucchi. La quantità di pomodoro da iscatolare viene contrattata tra industriale e coltivatori prima della semina, in genere per mezzo di sensali. Quanto al premio CEE, esso si calcola sulla base delle quantità di prodotto trasformato e dopo che le associazioni dei produttori agricoli hanno dato il proprio benestare dal quale risulta che i contratti sono stati rispettati. Senonchè quegli industriali, e non sono pochi, che non tollerano i contratti, fanno ugualmente incetta di pomodoro a prezzi inferiori servendosi di intermediari.

La musica, quindi, è sempre la stessa. I fondi della CEE non sono serviti a cambiare il conserviere il quale tutto sommato, rimane più abile nell'inventare trucchi che nel mettere in piedi iniziative imprenditoriali intelligenti.

Ecco cosa è stato escogitato per mettere le mani sui miliardi della comunità, pur senza rispettare i contratti. Si trattava di far rientrare negli accordi anche quelle quantità di pomodoro rastrellate, come abbiamo visto, a prezzo vile nelle campagne. Ecco allora che si inventano come fornitori dei contadini che o non lo sono per niente o che hanno fornito quantità minime di pomodoro rispetto a quelle che vengono loro attribuite. E' il caso, tanto per fare un esempio, di Giuseppe



Esposito anche lui agricoltore di Acerra che ha contrattato duecento quintali e se ne vede attribuire cinquecento.

Il nodo al pettine è venuto quando l'associazione dei produttori ortofrutticoli di Caserta, alla quale la ditta Delfan si era rivolta per ottenere il benestare, ha a sua volta scritto ai contadini interessati per chiedere la conferma. Di qui, tra l'altro, la sorpresa di Cuono Crispo che si è rivolto alla finanza. Se fatti del genere sono possibili, è certo che qualcosa bisogna cambiarla nel meccanismo degli interventi CEE. A parte che, intanto, la Regione e la Magistratura, ciascuna per la parte che le compete, dovrebbero intervenire per chiarire le dimensioni del fenomeno e adottare i provvedimenti che esso richiede.

Ricordiamo per inciso che neppure la clausola che riguarda il rispetto del contratto degli operai alimentaristi viene rispettata, tanto è vero che solo qualche settimana fa il sindacato ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Salerno nel quale sono denunciate incredibili irregolarità.

**Franco De Arcangelis**

## Incontro alla Regione per il turismo in Campania

L'assessore regionale per il Turismo, Salvatore Armato, si è incontrato con il consiglio di amministrazione del C.R.A.T. Ha introdotto i lavori il dr. Aloschi che, dopo aver illustrato i risultati positivi registrati nel corso dell'ultima stagione turistica, anche in virtù del piano promozionale sostenuto dalla regione, ha rappresentato all'assessore Armato le legittime preoccupazioni di albergatori, agenti di viaggio, guide turistiche, pubblici esercizi, trasportatori, per i negativi effetti che potrebbe produrre la lentezza con cui l'organo referente del consiglio regionale conduce l'esame dei numerosi disegni di legge destinati a migliorare la funzionalità dell'intero settore turistico.

L'assessore Armato ha ribadito l'esigenza di puntare alla riqualificazione dell'offerta turistica sul mercato nazionale, come su quello internazionale, attraverso la pubblicizzazione del prodotto «Campania», piuttosto che attraverso la propaganda dell'immagine.

### Contro una raffica di licenziamenti

# Sciopero alla Pirelli Edili occupano due cantieri della Sacep

**Gli operai dello stabilimento di Arco Felice ieri hanno occupato i binari della Cumana - Oggi e domani decise nuove astensioni**

Tensione alla Pirelli di Arco Felice per il licenziamento di due lavoratori. Un gruppo di dipendenti dello stabilimento chimico, ieri mattina nel corso di una manifestazione di protesta, ha invaso i binari della Cumana; la circolazione dei treni è rimasta bloccata per circa mezz'ora, dopo le 9. Per il resto della mattinata i lavoratori si sono astenuti dal lavoro. Nuove azioni di lotta sono previste oggi e domani con un'ora di sciopero.

I lavoratori della Pirelli — circa seicento — protestano per due licenziamenti (un operaio e un impiegato) attuati dall'azienda nei giorni scorsi. I due sono stati accusati di aver contraffatto i cartellini su cui si registrano l'orario di entrata e di uscita dallo stabilimento.

La reazione dei lavoratori è stata dura. Già l'altro ieri ci sono stati scioperi spontanei nei reparti in segno di solidarietà coi due licenziati. Ieri il consiglio di fabbrica, al termine della manifestazione di protesta, ha diffuso un comunicato nel quale si definiscono i due licenziamenti come «un chiaro disegno imprenditoriale miranteè all'instaurazione di un regime di rappresaglia, per diminuire la base produttiva nello stabilimento e recuperare lo spazio perduto con le vittorie sindacali ottenute dal 1969».

Anche la FULC, il sindacato unitario dei lavoratori chimici, ha condannato la decisione della Pirelli, presa direttamente dalla sede di Milano, di procedere al licenziamento dei due dipendenti. La Fulc ritiene che la Pirelli, in sintonia con altre grosse aziende italiane, tende a colpire la presenza e il peso del sindacato nelle fabbriche.

EDILI — Sono ancora occupati dai lavoratori i due cantieri edili dell'impresa SACEP al rione Amicizia ed Ascarelli a Napoli. Gli edili sono in lotta per ottenere la revoca di quindici licenziamenti su un organico totale di trenta unità.

L'impresa SACEP — informa una nota della FULC, il sindacato unitario dei lavoratori delle costruzioni — avrebbe dovuto aprire a Caivano una fabbrica per la produzione di manufatti in cemento; era prevista un'occupazione stabile per 150 persone. I lavori per la costruzione dello stabilimento, sebbene sia stato completato l'iter burocratico e amministrativo necessario, non sono ancora iniziati; la SACEP tuttavia ha già ricevuto dalla Cassa per il Mezzogiorno un grosso finanziamento, si parla di circa tre miliardi ed altrettanti sarebbero in arrivo. La FLC ha chiesto un incontro alla Regione Campania. Già l'anno scorso l'impresa tentò di licenziare sette operai, ma con la lotta i lavoratori strapparono la revoca del provvedimento. La SACEP è una grossa impresa edilizia che opera in tutt'Italia con diverse centinaia di dipendenti.

### Respinte le provocazioni

# Continua a Salerno la lotta per la scuola

SALERNO — Dopo una nottata di vigilanza dentro il seminario gli studenti dell'artistico hanno tenuto un'assemblea alla quale hanno preso parte anche nutrite delegazioni dell'Istituto d'Arte, dell'Istituto Alberghiero, del Severi ed altre scuole cittadine.

Si è discusso come proseguire la lotta; è stato organizzato il presidio del seminario; ci si è anche accordati sui modi attraverso i quali coinvolgere il più possibile nella battaglia le organizzazioni sindacali.

Del resto ormai la Federazione Unitaria, il Sindacato Scuole e la MLC insieme alle altre categorie hanno deciso di cogestire la lotta per l'edilizia scolastica e quindi la battaglia per l'utilizzazione del seminario vescovile, impegnandosi da subito direttamente nelle trattative con l'Amministrazione comunale.

Si prepara intanto una giornata cittadina di lotta non solo sulle questioni dell'edilizia scolastica, ma anche su quelle dello sviluppo della città e in generale dei servizi.

Intanto ieri si è riunito anche il consiglio di Istituto dell'artistico al quale studenti e docenti sono andati con la volontà di rifiutare i doppi turni — massacranti ed inutili per gli studenti dell'artistico — e pensando già a come impegnarsi per pulire e riadattare, senza aspettare l'Amministrazione comunale, lenta ed incapace, l'ala del seminario in miglior stato.

Intanto c'è da sottolineare la volontà precisa degli studenti di respingere provocazioni di ogni genere che pure in queste ore sembrano svilupparsi da parte di gruppi di esaltati e di condurre la battaglia per ottenere l'utilizzazione del seminario insieme alle organizzazioni sindacali ed ai partiti democratici.

### Un flacone di sangue è stato pagato fino a 100 mila lire

# La Procura indaga sul «racket del plasma»

**Il prezzo ufficiale è invece di 21 mila lire - L'inchiesta è stata aperta a Napoli in seguito alla minacciata chiusura dei quattro centri AVIS - Il personale paramedico chiede l'assunzione nelle strutture sanitarie pubbliche**

La Procura della Repubblica di Napoli ha aperto due inchieste sul mercato del sangue umano: la prima riguarda l'attività dei centri trasfusionali dell'AVIS di Napoli; la seconda sull'esistenza di un vero e proprio racket del plasma.

Nei giorni scorsi i quattro centri AVIS della Campania (Napoli, Acerra, Benevento e Salerno) hanno rischiato la chiusura. Deve essere stato proprio questo episodio, che ha messo in pericolo la sopravvivenza di centinaia di ricoverati, a dare lo spunto alla magistratura per avviare le due inchieste.

Il sangue umano sarebbe stato venduto al mercato nero: un flacone di plasma sarebbe stato acquistato anche per centomila lire, mentre il prezzo ufficiale è fissato a 21 mila lire.

Secondo la Procura della Repubblica a Napoli opererebbe un vero e proprio racket; il magistrato avrebbe acquisito elementi che adesso intende chiarire con ulteriori indagini per la identificazione dei trafficanti e delle loro responsabilità.

La decisione di interrompere l'attività dei quattro centri AVIS della Campania era stata comunicata nei giorni scorsi; il centro nazionale dell'associazione puntava in questo modo ad ottenere dalla Regione un aumento del prezzo. E infatti in un incontro avuto l'altra sera alla Regione Campania, promosso dall'assessore alla Sanità Armando De Rosa, è stata riconosciuta l'opportunità di procedere all'adeguamento del prezzo del flacone di sangue.

Scongiurata la chiusura, resta comunque aperto un altro capitolo. Riguarda la sistemazione del personale dei centri AVIS. Si tratta di un centinaio di persone, in prevalenza personale paramedico. I dipendenti hanno tenuto un'assemblea nel centro di Acerra; si sono pronunciati per l'assorbimento dei quattro centri in strutture pubbliche.

Nell'incontro alla Regione l'assessore De Rosa si è impegnato a tutelare il lavoro di coloro che già operano presso i centri AVIS, «anche al fine di non disperdere un prezioso patrimonio di professionalità e di esperienza».

# L'Atacs finisce la nafta Da lunedì tutti a piedi

SALERNO — Lunedì prossimo per l'Atacs finisce la nafta. Non si sono esaurite le scorte di carburante dei fornitori, invece hanno ormai toccato il fondo le magre riserve finanziarie dell'azienda. Niente soldi, niente nafta. Non si parla neppure di stipendi per i lavoratori del resto: continua così a precipitare la situazione nell'azienda dei trasporti pubblici di Salerno.

L'Atacs come è noto è indebitata fino al collo; morosa per miliardi; incapace di organizzarsi, sia dal punto di vista del servizio che da quello amministrativo. A farne le spese sono i lavoratori e soprattutto gli utenti. Ormai a Salerno di fronte a questi problemi, a questa grave crisi si parla — unificando la questione dei trasporti, a quella più generale della scuola, dell'edilizia — di sciopero generale. La data fissata sarebbe quella del 14 dicembre.

Nessun risultato ha sortito nemmeno l'incontro convocato l'altro giorno con i sindaci del consorzio; i numerosi comuni della provincia di Salerno che sono serviti dall'Atacs non versano i soldi dei contributi e così continuerà ad essere, probabilmente per parecchi mesi. Oggi, in risposta alla situazione determinatasi, è prevista un'assemblea generale dei lavoratori dell'Atacs. L'appuntamento è, per tutti i lavoratori dell'azienda autonoma di soggiorno e turismo.

### Domani al Palasport gli Inti Illimani

# Caserta: manifestazione di solidarietà con il popolo cileno

**Parlerà il compagno Giuseppe Venditto, segretario della Federazione comunista**

CASERTA — Domani sera alle 20,30 a Caserta si svolgerà una manifestazione di solidarietà con il popolo cileno, alla quale parteciperà il compagno Giuseppe Venditto, segretario della Federazione di Caserta, ed il gruppo degli Inti Illimani che attraverso le sue canzoni rievocherà la tragedia del popolo sottomesso ad una dittatura fascista.

L'importanza della manifestazione è notevole.

Per questioni organizzative al Palazzetto dello Sport di Caserta, che è situato presso lo Stadio Pinto, si potrà accedere solo tramite un biglietto di invito.

I tagliandi sono a disposizione, oltre che nella sede della Federazione comunista, in via Maielli, anche nelle sezioni del PCI dei vari centri della provincia.

**È in edicola la Voce della Campania**

**La Voce della Campania, nel numero che da quest'oggi è in edicola, pubblica un ampio servizio su: «Fine dell'eresia»; i protagonisti dieci anni dopo «Il Manifesto».**

**La voce, inoltre, regala a chi si abbona o rinnova l'abbonamento entro il 31 gennaio 1980 un'elegante agenda della «Rekords» con cinque pagine ricche di notizie utili per chi vive e opera in Campania. Il costo dell'abbonamento annuo è di L. 10 mila da versare sul conto corrente postale n. 299.800.**

## TACCUINO CULTURALE

### Oggi andiamo a...

Alla Nuova Italia in via Carducci 15 dove alle 17,30 verrà presentato il numero 94-95 della rivista Il Tetto su «Dossier Napoli». Introdurranno il professor Colella, Matteo Cosenza di Paese Sera, il professor Federico Tortorelli.

Al circolo della Stampa, dove continua la mostra di Benito Casillo e di vari pittori romeni.

Alla Vetta, dove — via Bernini 53 — continua la mostra del pittore Mimmo Piscopo.

Si è aperta a Villa Pignatelli la mostra di Gianni Pisani con una antologia delle opere dal 1955 al 1979.

### Annalisa Latella e Vincenzo Sorrentino all'Ellisse

All'Ellisse espongono due giovani allievi dell'Accademia di Belle Arti di Napoli: Annalisa Latella e Vincenzo Sorrentino. Anche se in entrambi i giovani la fantasia è l'elemento predominante, il lavoro di Annalisa Latella punta essenzialmente sulla ricerca linguistica dell'immagine, mentre per Sorrentino la capacità inventiva è il supporto di un preciso impegno civile e morale.

Le tele bianche non fisate al telaio, della Latella, sono trattate con i colori adoperati per dipingere le stoffe, ed anche se a prima vista possono apparire come affinati oggetti artigianali, non nascondono, in realtà, l'intenzione dell'artista che, nel concepirle ha inteso dimostrare che la superficie, nella pratica artistica, è identificabile all'immagine stessa cui essa fa da supporto: ciò che la tela contiene non è che un suo attributo.

Il titolo del lavoro «De la confusione préméditée de la surface e de la peintre» (La confusione premeditata della superficie e della pittura) chiarisce appunto questo concetto, che potrà essere in seguito approfondito e sviluppato.

Per Sorrentino, invece, l'immaine è soprattutto comunicazione. I lettori di Linus già conoscono le storie di questo giovane illustratore, ma qui, nelle tavole originali si può osservare tutto ciò che nella stampa è sacrificato: la trama delle ampie campiture, i toni preziosi del grigio nei chiaroscuri, i segni ora delicati ora veementi che danno risalto alle figure.

La sicurezza di Sorrentino nel tracciare architetture e personaggi è sorprendente e denota un sottofondo culturale così bene assimilato, da riscattare l'attribuzione di «fumetto» che egli stesso ha conferito alle sue rappresentazioni.

Se i fumetti avessero una tale qualità, dovremmo auspicarne una grande produzione. Anche se i personaggi che disegna Sorrentino potrebbero far pensare a Goya o a Daumier, il discorso moraleggiante dell'artista denota piuttosto influenze di Bruegel e di Bosch, soprattutto per la rappresentazione corale delle folle di fronte al potere.

Sorrentino, infatti, non disegna individui, ma «tipi» come nella più esemplare iconografia tardo-gotica. Le sue figure, infatti viste quasi sempre di spalle o col viso nascosto, anche quando esprimono il dramma della condizione umana, come nel «Prometeo» o nell'alcolizzato in preda ai suoi mostri, sono simboli di una lotta eroica combattuta dall'uomo contro la sopraffazione e il vizio.

**m. r.**

## SCHERMI E RIBALTE

### VI SEGNALIAMO

- «Manhattan» (Filangieri)
- «Inti Illimani» (Teatro Tenda)
- «Varieté varieté» (Teatro Biondo)

**TEATRI**

**CRASC** (Via Atri, 36/b) Riposo
**TEATRO DEI RESTI** (Via Bolmito) Riposo
**CENTRO TEATRO CLUB** (Piazza Cesarea, 5) Riposo
**G7 PRIVATE CLUB** (Via Gomez d'Ayala, 18) Riposo
**CILEA** (Tel. 656.265) Ore 21,15: «D' scarfalietto», con Dolores Palumbo.
**DIANA** Ore 21,15: «Sogno di una notte di mezza estate».
**POLITEAMA** (Via Monte di Dio Tel. 401.643) Alle ore 21,30: «Donne viennesi».
**SANCARLUCCIO** (Via San Pasquale a Chiaia, 49 Tel. 405.090) Alle 21,30 la CPS presenta Berto Lama in: «Palazzo dei mutilati n. 12».
**SANNAZZARO** (Via Chiaia - Tel. 411.723) Alle ore 21 prezzi familiari: Luisa Conte e Pietro De Vico presentano: «Mettimeca d'accordo e ce vottimmo».
**SAN FERDINANDO** (Piazza Teatro S. Ferdinando - Tel. 444500) Alle ore 18 La Coop. Napoli Nuova '77 presenta: «La piazza».
**TEATRO DELLE ARTI** (Via Poggio dei Mari) Riposo
**TEATRO TENDA PARTENOPE** (Tel. 631.218) Alle ore 20,30 gli «Inti-Illimani» in concerto.
**TEATRO DI CORTE** Riposo
**TEATRO BIONDO** (Via Vicaria Vecchia 24 ang. via Duomo - Telefono 223.306) I Santella presentano dall'11 dicembre per la rassegna "Inoltre teatro" lo spettacolo «Varieté, varieté».

**CINEMA OFF D'ESSAI**

**RITZ D'ESSAI** (Tel. 218.510) Mash
**CINE CLUB** (Via Orazio 77) n.p.
**MAXIMUM** (Via A. Gramsci, 19 Tel. 682.114) Una strana coppia di suoceri, con A. Arkin - SA
**SPOT CINE CLUB** (Via M. Ruta 5) n.p.
**EMBASSY** (via P. De Mura, 19 Tel. 377.046) Ecce Bombo, con N. Moretti - SA
**MICRO D'ESSAI** n.p.

**CINEMA PRIME VISIONI**

**ABADIR** (Via Paisiello Claudio Tel. 377.057) I viaggiatori della sera, con U. Tognazzi - SA (VM 14)
**ACACIA** (Tel. 370.871) L'imbranato, con P. Franco - SA
**ALCYONE** (Via Lomonaco, 3 - Tel. 406.375) Sindrome cinese, con J. Lemmon - DR (15,45-22,30)
**AMBASCIATORI** (Via Crispi, 23 Tel. 683.128) Una coppia perfetta, di R. Altman - S
**ARISTON** (Tel. 377.352) Una strana coppia di suoceri, con A. Arkin - SA
**ARLECCHINO** (Tel. 416.731) Senza buccia
**AUGUSTEO** (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361) Il corpo della ragazza, con L. Carati - C
**CORSO** (Corso Meridionale - Telefono 339.911) Elvis re del rock - M
**DELLE PALME** (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134) Linea di sangue, con A. Hepburn SA
**EMPIRE** (Via P. Giordani - Telefono 681.900) Dracula
**EXCELSIOR** (Via Milano - Telefono 268.479) Aragosta a colazione, con E. Montesano - SA
**FIAMMA** (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988) Buone notizie, con G. Giannini - DR
**FILANGIERI** (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437) Manhattan, W. Allen - S
**FIORENTINI** (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) L'imbranato, con P. Franco - SA
**METROPOLITAN** (Via Chiaia - Tel. 418.880) The champ (Il campione), con J. Voight - S
**ODEON** (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 667.360) Il corpo della ragazza, con L. Carati - C
**ROXY** (Tel. 343.149) Aragosta a colazione, con E. Montesano - SA (16,30-22,30)
**SANTA LUCIA** (Via S. Lucia, 69 Tel. 415.572) Ogro, con G.M. Volonté - DR

**PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI**

**ACANTO** (Via Augusta - Telefono 619.923) La vedova del trullo, con Rose Eumetto - Comico - (VM 14)
**ALLE GINESTRE** (Piazza San Vitale - Tel. 616.303) Moonraker, con R. Moore - A
**ADRIANO** (Tel. 313.005) Alien, S. Weaver - DR
**AMERICA** (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982) Rocky, con S. Stallone - A (16,30-22,30)
**ARCOBALENO** (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583) L'allenatrice sexy
**ARGO** (Via A. Poerio, 4 - Telefono 234.764) Portoano
**AVION** (Viale degli Astronauti - Tel. 7419.264) Moonraker, con R. Moore - A
**BERNINI** (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) Alien, con S. Weaver - DR
**CORALLO** (Piazza G. B. Vico - Tel. 444.800) Moonraker, con S. Stallone - DR
**DIANA** (Via L. Giordano - Telefono 377.527) Vedi teatri
**EDEN** (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774) Malizia erotica
**EUROPA** (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423) Liquirizia, con B. Bouchet - SA
**GLORIA «A»** (Via Arenaccia, 250 Tel 291.309) La tigre si scatena
**GLORIA «B»** (Tel. 291.309) Buon compleanno Topolino - DA
**MIGNON** (Via Armando Diaz - Tel. 324.893) Chiuso per cambio gestione
**PLAZA** (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519) Operazione spazio, con R. Moore - A
**TITANUS** (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122) Femmine calde per maschi violenti

**ALTRE VISIONI**

**AMEDEO** (Via Matrucci 69 - Tel. 680.266) Rocky II, con S. Stallone - DR
**ASTRA** - Tel. 206.470 Sex erotic orgasm
**AZALEA** (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) Una donna di notte (VM 18)
**BELLINI** (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.222) La supplente va in città
**CASANOVA** (Corso Garibaldi - Tel. 290.441) Malizia erotica
**ITALNAPOLI** (Tel. 685.444) Il Decamerone
**LA PERLA** (Tel. 760.17.12) Fatto di sangue tra due uomini per una vedova, con S. Loren DR
**MODERNISSIMO** (Via Cisterna dell'Olio 49 - Tel. 310.062) L'arma, con C. Cardinale - DR (VM 14)
**PIERROT** (Via Provinciale Ottaviano - Tel. 75.67.862) La mondana nuda
**POSILLIPO** (Via Posillipo 66 - Tel. 76.94.741) Viaggio nel continente perduto
**QUADRIFOGLIO** (Via Cavalleggeri d'Aosta 41 - Tel. 616.925) Osinda fiore del male
**VITTORIA** (Via Piscicelli, 8 - Telefono 377.937) Hair, di M. Forucen - M

**SVAI MOTORAMA**
VIALE KENNEDY, 289
TEL. 081/610295
CONCESSIONARIA
elnagh
Ancora prezzi AUTUNNO
per modelli disponibili in sede
Mini Savana L. 1.950.000
Savana 350 L. 2.350.000
Savana 410 L. 2.730.000
Nevada 1 L. 2.890.000
Nevada 2 L. 3.190.000
Nevada 4 L. 3.590.000
Nevada 6 L. 3.790.000
Iva esclusa - Trasporto compreso
FAVOLOSE CONDIZIONI
Fino al 15 dicembre
USATO
405 Symbol Delux L. 3.900.000
435 Symbol Delux L. 3.500.000
475 Symbol Delux L. 3.900.000
AUTOCARAVAN
BLACK YACK 78
NUOVO AUTO-CARAVAN
Briscola SC. su Fiat 238
IN ESPOSIZIONE

**TEATRO BIONDO**
Varieté - Varieté
La monaca fauza
Mmmesca francescaaa
La Medea
di Portamedina
Ed inoltre concerti, poesie, performances, altro

**TEATRO BIONDO**
Dall'11-12-79
i SANTELLA presentano
«Ed inoltre teatro»
Spettacoli, musica, concerti di poesia, mostre, occasioni

**TEATRO BIONDO**
Via Vicaria Vecchia 24
(Angolo Via Duomo)
Tel. 223.306
I Santella presentano dall'11-12-79: «ED INOLTRE: TEATRO». Informazioni, prenotazioni presso il botteghino ore 16/20. Abbonamenti: Libreria Colennese, Via San Pietro a Maiella 33; Arci, Via Paladino 5; Libreria Vito Fornari 10.

OGGI AL CINEMA
**S. LUCIA**
L'attentato del secolo: col fiato sospeso dal principio alla fine.

OGRO
un film di
GILLO PONTECORVO
Spett. 15,30 - 17,30 - 21 - 22,30

OGGI AI CINEMA
**FIORENTINI**
**ACACIA**
PIPPO FRANCO

L'IMBRANATO
DI E CON FRANCESCO PINGITORE